

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ISTITUTO SUPERIORE “BRUNO MUNARI” DI ACERRA (NA)

Sede centrale con liceo artistico, indirizzi design moda, arredamento e grafica:

via Armando Diaz, 43 - 80011 Acerra (NA) - tel. centralino: 0815205935, segreteria: 0813192770

Sede succursale con liceo scienze umane e liceo economico sociale: via T. Campanella, 80011 Acerra (NA), tel: 081/8850905 Sede succursale con liceo musicale: via S. Pellico, 80011 Acerra (NA), tel: 081/19660921

Sito web: [www.liceomunari.edu.it](http://www.liceomunari.edu.it/) e-mail: nais10900c@istruzione.it pec: nais10900c@pec.istruzione.it

**Piano Educativo Individualizzato**

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico 2021/22**

STUDENTE/ESSA Francesco

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Plesso o sede\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rilasciato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_
Data scadenza o rivedibilità: [ ] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [ ] Non indicata

[ ] Profilo di funzionamento redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

[ ] Profilo di Funzionamento non disponibile
[ ] Diagnosi funzionale redatta in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
[ ] Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 [ ] Progetto Individuale [ ] redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [ ] non redatto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PEI Provvisorio  | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Approvazione del PEIe prima sottoscrizione | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. 1 | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Verifica intermedia | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1 ……………………… .  |
| Verifica finale e proposte per l’A.S. successivo | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |

(1) o suo delegato

# Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.lgs. 96/2019)

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| … |  |

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Data | Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**1. Quadro informativo**

|  |
| --- |
| Situazione familiare / descrizione dello Studente o della StudentessaA cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

|  |
| --- |
| **Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui..………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..** |

# 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

 **o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

|  |
| --- |
| *Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno* *quindi analizzate nel presente PEI***Diagnosi codificata con l’ICD-10:**f70 ritardo mentale lievef90.0 disturbo dell’attività e dell’attenzionef98.5 balbuzief93.9 disturbo emozionale dell’infanziaFrancesco ha frequentato la terza classe della scuola secondaria di I grado (d8 AREE DI VITA PRINCIPALI).Francesco usufruisce dall’insegnante di sostegno per 9 h settimanali (e3). |

|  |
| --- |
| *In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.* |
| Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A [ ] Va definita [ ] Va omessa |

# 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all’art. 14 della Legge 328/2000

|  |
| --- |
| *a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all’articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |

# 4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

|  |
| --- |
| **a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione**: Ha bisogno di essere sostenuto per partecipare ad attività sociali e del tempo libero disponibili nel comune in cui vive (e3).Tende un po’ ad isolarsi nelle attività sociali e ricreative non strutturate come durante la ricreazione (d7- d9), mentre si coinvolge pienamente in quelle strutturate come ad esempio con gli scout (e520). |
| **b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: Parla con grande difficoltà e ha moderate difficoltà nella capacità di comprendere il linguaggio (d3). |
| **c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento**:Non ha nessun problema nel movimento (d4) ed è completamente autonomo nella cura della persona (d5) fatto salvo per lavarsi i denti dove viene aiutato dai genitori (e3).Fa fatica a gestire e portare a termine le incombenze quotidiane come prepararsi per andare a scuola, riordinare il materiale, preparare la cartella e pianificare i compiti (d230). |
| **d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento**:Ha un lieve deficit intellettivo (b1) caratterizzato da difficoltà nel mantenere l’attenzione sia su compiti semplici e ancor più su compiti articolati, dove presenta maggiori difficoltà (d1 – d2).La fragilità emotiva (b1) e le sue difficoltà cognitive (b1) rendono difficoltosa la capacità di risolvere autonomamente problemi di vita quotidiana (d2).Durante il percorso scolastico ha fatto solo minimi miglioramenti nell’apprendimento (d1) della lettura che tuttora avviene attraverso strumenti compensativi (e1).Ha ancora difficoltà a scrivere e a fare di conto (d1).In queste attività l’utilizzo del computer e di programmi per la didattica determina un parziale miglioramento (e1).L’aiuto di una persona migliora sia la comprensione che l’espressione ma solo limitatamente (e3). |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Se gli esiti dovessero essere negativi, si cercherà di utilizzare una nuova strategia. |

# 5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE →** *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Incrementare il processo di socializzazione. |  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | S’interverrà con una didattica laboratoriale. Verrà utilizzata la strategia del cooperative learning. L’alunno verrà aiutato dai suoi compagni di classe. |  |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | La verifica riguarderà la risposta del ragazzo di fronte alle attività che gli verranno presentate. |  |

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO →** *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Migliorare sia la comprensione che l’espressione verbale e scritta. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Risulta sempre utile l’associazione con le immagini, delle parole nuove, o dei termini via via più specifici. Le immagini sono un utile supporto anche per l’acquisizione dei principali ruoli grammaticali. La mappa concettuale è uno strumento versatile poiché può essere utilizzata come supporto per vari aspetti: per creare una sorta di vocabolario illustrato, utile per i termini specifici delle varie materie, per lavorare sulle parole chiave o sulle parole legame (circoscrivendo i concetti principali ai singoli “nodi” della mappa e le parole legame solo sulle frecce, in tal modo se ne evidenzia maggiormente il ruolo), per articolare in maniera efficace un discorso, come supporto quindi all’esposizione orale. Per supportare i problemi di comprensione verbale si suggerisce di non fermarsi alla semplice domanda “hai capito?”, ma di chiedere all’alunno di raccontarci a modo loro cosa pensano di aver capito, o verificarlo con un esercizio di prova. È opportuno parlare apertamente con l’alunno anche delle sue difficoltà; monitorare il suo grado di comprensione chiedendo all’alunno di fare almeno una domanda al termine della lezione.Per la comprensione del testo scritto si suggerisce di sottolineare nel foglio le parole chiave. La comprensione del testo può essere inoltre agevolata da un lavoro mirato sulle parole legame (pronomi, congiunzioni …).Nell’apprendimento delle lingue straniere, si può sempre ricorrere all’uso di mappe e vocabolari illustrati. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Occorre ridurre le verifiche scritte o optare il recupero con interrogazioni orali se l’alunno mostra difficoltà di comprensione del testo, o, il contrario, prediligere le prove scritte se l’alunno presenta maggiori difficoltà sul piano espressivo. Auspicabile è la tolleranza all’errore sia per l’ortografia dell’italiano, e ancor di più per le lingue straniere - laddove spesso occorre estendere la tolleranza anche agli errori di pronuncia e qualunque modalità che si ritenga opportuna.Svolgere le verifiche o un’interrogazione in un contesto in cui sono ridotte al minimino chiacchiere e rumori di fondo persistenti, che potrebbero incidere negativamente. |

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO →** *si faccia riferimento all’autonomia della persona e all’autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Imparare ad organizzare il tempo di studio. Superare la fragilità emotiva che rendono difficoltosa la capacità di risolvere autonomamente problemi di vita quotidiana. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | Allentare la presa del giudizio,concentrarsi su tutto "il positivo" dell’alunno, gratificandolo, lodandolo, premiandolo per tutte le sue capacità, abilità e qualità, sottolineando con entusiasmo tutte le volte che è stato in grado di "riuscire" in un compito, di superare un ostacolo e in generale di "farcela”.Alimentare la sua autoefficacia ("io sono capace") e la sua autostima ("io valgo").Fargli capire che ad ogni sbaglio si può porre un "rimedio".Spiegargli che un insuccesso non significa che lui non valga in assoluto o che sia un incapace in tutto, ma solamente che ha avuto difficoltà in un particolare compito e che con pazienza, impegno e tempo imparerà a superarlo. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | La valutazione si confronta con l’orizzonte del progetto di vita dello studente, aiutandolo nel suo percorso di guadagno progressivo dell’autonomia. |

# D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO *→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d’età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Organizzare e presentare il materiale di studio tramite le mappe concettuali. Costruire mappe concettuali a distanza, in forma collaborativa.Educare lo studente a vedere il problema da una o più prospettive, preparare al transfert cognitivo.Mettere in atto il piano di ricerca basato sulla tecnica del problem solving. Sviluppare la capacità di esplorare in modo sistematico la realtà, vederne molteplici aspetti, mettere in discussione dati e ricercarne attendibilità e validità, ritenere un risultato non solo un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza.Imparare ad auto valutarsi. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | Tecnica metacognitiva coniugata con le discipline.Attività laboratoriale.Attività autosvalutativa.Estrarre i principali concetti dai materiali di studio.Supportare la memorizzazione attraverso: disegnando schemi, scrivere riassunti, ripetere a alta voce i concetti principali. Esercitare quanto si sta apprendendo attraverso: svolgendo esercizi, discutendo case studies, svolgendo simulazioni, realizzando cose concrete.Insegnare ad un altro alunno quanto si sta imparandoL’apprendimento è facilitato dalla ripetizione di cicli composti di osservazione, esecuzione, valutazione e/o autovalutazione, programmazione del ciclo successivo cercando di migliorare ed evitando i limiti emersi. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Verificare giorno giorno che i sotto obiettivi di apprendimento siano raggiunti nei tempi programmati. |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate | Se gli esiti dovessero essere negativi, si cercherà di utilizzare una nuova strategia. |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull’efficacia di interventi, strategie e strumenti  |  |

# 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilita­tori a seguito dell’os­ser­vazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

|  |
| --- |
| f70 ritardo mentale lievef90.0 disturbo dell’attività e dell’attenzionef98.5 balbuzief93.9 disturbo emozionale dell’infanziad1 difficoltà a scrivere e a fare di conto (e130+2) Prodotti e tecnologia per l'istruzione (facilitatore medio) e (e330+1) Persone in posizioni di autorità -docente di sostegno (facilitatore lieve)b1 fragilità emotiva (e330+1) Persone in posizioni di autorità - docente di sostegno (facilitatore lieve)d230 Fa fatica a gestire e portare a termine le incombenze quotidiane come prepararsi per andare a scuola, riordinare il materiale, preparare la cartella e pianificare i compiti. (e330+2) Persone in posizioni di autorità - genitore (facilitatore medio). |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Se gli esiti dovessero essere negativi, si cercherà di utilizzare una nuova strategia. |

# 7. Interventi sul contesto per realizzare un amiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell’interazione, dell’orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

|  |
| --- |
| E’ necessario che i docenti di sostegno e i docenti curricolari lavorino insieme in maniera da poter selezionare obiettivi, contenuti e attività che possono essere scanditi secondo diversi livelli di difficoltà e che si pongano come finalità: * Creare un clima inclusivo
* Adeguare gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe
* Adeguare gli obiettivi della classe alle esigenze del disabile
* Semplificare e organizzare i materiali di studio
* Differenziare la mediazione didattica
* Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari (ad es. quella del Tutoring o anche quella del Cooperative Learning).

Partendo da un obiettivo curricolare standard destinato a tutti gli alunni è possibile avviare un percorso di adattamento che prevede, a seconda della possibilità di accesso allo stesso, varie possibilità: • la sostituzione: l'obiettivo non si semplifica, ma si cura soltanto l'accessibilità della richiesta per consentirne la comprensione e facilitarne di conseguenza la risposta; • la facilitazione: l'obiettivo viene ricontestualizzato (proposto da altre persone, in un ambiente concreto legato al contesto di richiesta, con tecnologie più motivanti e interattive, con modalità relazionali più motivanti), semplificato nei tempi e negli spazi, arricchito con altri tipi di stimoli;• la semplificazione: l'obiettivo viene semplificato nella comprensione, nell'elaborazione e/o nella risposta; • la scomposizione nei nuclei fondanti: l'obiettivo, magari complesso, viene ricondotto al significato essenziale per essere compreso o tradotto in un obiettivo più accessibile in un processo di avvicinamento ai nuclei fondanti di ogni disciplina relativi ai processi cognitivi tipici del sapere piuttosto che ai prodotti (nozioni); • la partecipazione alla cultura del compito: l'obiettivo diventa trovare occasioni per far partecipare l'alunno a dei momenti significativi di elaborazione e di utilizzo delle competenze curricolari in modo da poter sperimentare la “cultura del compito”. Nella vita di ogni giorno noi partecipiamo ad una infinità di situazioni, pur non avendo in esse particolari competenze. Ci sono settori dei quali non sappiamo molto, ma non per questo ci esoneriamo dal partecipare all’atmosfera culturale ricavandone sollecitazioni importanti sul piano personale.In base alla gravità del deficit, i docenti possono scegliere il livello di semplificazione degli obiettivi che reputano più idoneo per l’alunno disabile. |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione | Se gli esiti dovessero essere negativi, si cercherà di utilizzare una nuova strategia. |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull’efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa |  |

# 8. Interventi sul percorso curricolare

**8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

|  |
| --- |
| Gli interventi inclusivi saranno rapportati alle capacità dell’alunno.L’alunno segue una programmazione uguale e/o equipollente rispetto alla programmazione della classe con personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento. |

**8. 2 Modalità di verifica**

|  |
| --- |
| La valutazione sarà effettuata con verifiche identiche e/o equipollenti rispetto a quelle della classe. |

**8.3 Progettazione disciplinare**

|  |
| --- |
| **TIPOLOGIA DI PROGRAMMAZIONE**(Tabella 1) |
| **1° PERCORSO**L’allievo/a che ha seguito per tutto l’anno questo percorso, in sede di scrutinio, è valutato/a in base agli stessi criteri adottati nei confronti degli altri alunni della classe: è quindi promosso, non promosso o promosso con debito/i formativo/i. Al termine del quinquennio l’alunno/a consegue il DIPLOMA. | **A – Programmazione e verifiche uguali a quella della classe.**Lo studente segue, in tutte le materie, il programma previsto per la classe svolgendo le medesime prove di verifica. |
| **B – Programmazione per obiettivi minimi.** Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche o equipollenti. |
| **2° PERCORSO**L’allievo/a che ha seguito per tutto l’anno questo percorso, in sede di scrutinio, non avendo ovviamente raggiunto gli obiettivi didattici e formativi riconducibili ai programmi ministeriali, non può essere valutato come il resto della classe, ma è valutato | **C - Programmazione ridotta e/o semplificata.**Allo studente sono proposti gli stessi contenuti disciplinari previsti per la classe (o alcuni tra tali contenuti) i quali, tenendo conto delle difficoltà dello studente stesso, vengono più o meno ridotti e/o semplificati (in qualche caso si può decidere di semplificare utilizzando addirittura testi in uso nella scuola primaria). Le verifiche sono equipollenti [ ] non equipollenti [ ] |
| **D – Programmazione differenziata.** Allo studente sono proposti contenuti disciplinari diversi da quelli della classe, per tutte o alcune discipline.Le verifiche sono non equipollenti [ ] [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] |
| **Disciplina:****Italiano****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
| X | B  |
|  | C |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)**Conoscenza dei movimenti letterari e delle loro peculiarità. Padronanza linguistica. Capacità di contestualizzare autori ed opere. **CONOSCENZE** Conoscere, nelle linee essenziali, le tematiche, gli elementi di novità e di rottura con la tradizione, della letteratura italiana dal primo Seicento all’unità d’Italia.Conoscere, in linea generale, testi e autori fondamentali che caratterizzarono l’identità culturale nazionale dal Seicento all’unità nazionale.Conoscere i principali criteri per la redazione di saggi brevi e articoli di giornali.**ABILITÀ** Essere capaci di effettuare semplici collegamenti fra passato e presente, individuando elementi di continuità e persistenza o di mutamento e innovazione.Essere in grado di individuare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiana dal Seicento all’Unità d’Italia.**COMPETENZE** Saper produrre semplici testi scritti in modo sufficientemente chiaro, pertinente e corretto.Saper effettuare semplici connessioni fra gli argomenti studiati.**ATTIVITÀ’*** lettura, analisi e comprensione di testi e immagini
* stesura (graduale) di saggi brevi e articoli di giornale
* testi creativi

**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Lezione frontale individualizzata |  | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
| X | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) |  | Aiuto e riduzione dell’aiuto |  | Learning by doing |
|  | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo |  | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo |  | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe |  |  Verifiche strutturate  |
| X | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
|  | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale |  | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Storia****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione |
| X | B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [ ] equipollenti [ X ] |
|  | C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)**Conoscenza dei principali fatti storici. Essere capaci di effettuare collegamenti fra passato e presente, individuando elementi di continuità e persistenza o di mutamento e innovazione**CONOSCENZE** Conoscere gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia mondiale dal Seicento alla fine dell’Ottocento.Conoscere i processi di trasformazione tra il secolo XVII e il XIX in Italia, in Europa e nel mondo.**ABILITÀ** Saper collocare nello spazio e nel tempo i principali eventi storici.Saper confrontare i principali cambiamenti economici, sociali e politici nei principali Stati europei.Saper identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiana dal Seicento all’Unità nazionale.**COMPETENZE** Saper stabilire relazioni tra fatti storici.Saper leggere, usare e produrre rappresentazioni grafiche e mappe concettuali.Saper leggere un documento distinguendo le informazioni dalle valutazioni.**ATTIVITÀ’*** Lettura ed analisi di documenti come punto d’avvio
* Lavoro di ricerca individuale e/o di gruppo
* Produzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi
* Integrazione costante fra i contenuti e le attività di italiano e storia.

**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Lezione frontale individualizzata |  | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
| X | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) |  | Aiuto e riduzione dell’aiuto | X | Learning by doing |
|  | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo |  | Adattamento del testo |
|  | Semplificazione del testo |  | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving |  | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe |  |  Verifiche strutturate  |
| X | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
|  | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica |  | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale |  | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Inglese****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
| X | B |
|  | C  |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)**Livello intermedio B1 Comprende i punti essenziali di messaggi di carattere generale e semplici testi relativi all’indirizzo È in grado di usare la lingua in situazioni in contesti autentici Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti generali e di indirizzo Sa descrivere esperienze passate e future Sa esporre brevemente il proprio punto di vista e dare spiegazioni su argomenti generali e di indirizzo.**CONOSCENZE**

|  |
| --- |
| Strutture grammaticali, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, connettivi.Lessico frequente relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d’attualità Nell’ambito della produzione scritta, riferita a testi coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (racconti, brevi relazioni ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. Strategie per la comprensione globale di testi e messaggi, scritti, orali e multimediali, su argomenti inerenti alla sfera tecnica, sociale o di attualità.Fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua Contenuti di testi tecnico-professionali. Tecniche d’uso dei dizionari, anche multimediali e tecnici. |

**ABILITÀ** Sostenere una semplice conversazione adeguata al contesto ed alla situazione.Interagire in campo professionale in modo accettabile.Produrre testi grammaticalmente corretti.Essere in grado di operare semplici collegamenti fra gli argomenti trattati.**COMPETENZE** **Ascolto**Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.**Lettura** Riesce a capire testi semplici scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.**Iterazione**Riesce a comunicare con un adeguato grado di spontaneità in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni. **Produzione orale** Riesce a descrivere, con semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film.**Produzione scritta**Riesce a scrivere testi semplici e sufficientemente coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse**ATTIVITÀ’****Reading:** comprensione semplici testi, questions and answers**Produzione di brevi elaborati:** paragraph writing Brevi reports, presentazioni pptColloquio, conversazioni guidate Commento di grafici, schemi, mappe e immagini**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo |  | Tutoring |
| X | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) |  | Aiuto e riduzione dell’aiuto | X | Learning by doing |
|  | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo |  | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo |  | Riduzione del testo | X | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe |  |  Verifiche strutturate  |
| X | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
|  | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica | X | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica |  | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale |  | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****SCIENZE MOTORIE****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
| X | A  |
| X | B  |
|  | C |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)****Abilità motorie, sportive ed espressive. Socialità**Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per consolidare conoscenze e abilità motorie ed elaborare nuove competenze**Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé.**Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimentoEssere in grado di autovalutarsi. Trasmettere agli altri le proprie intenzioni, emozioni e indicazioni tattiche e tecniche. Saper comunicare e rispettare regole comportamentaliSaper comunicare e rispettare regole comportamentali. Relazionarsi con gli altri all’interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comunevivere in modo corretto i momenti di competizione. Esprimersi con interventi appropriati e costruttivi. Ricercare l’autonomia personale attraverso una applicazione costante e partecipativa per valorizzare le proprie attitudini. Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite nelle situazioni dinamiche di vita quotidiana.Ideare e realizzare semplici programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate.Percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. Utilizzare le più evidenti percezioni (tattile, uditiva, visiva) in relazione al compito richiesto e alla situazione.Selezionare la risposta motoria attraverso l’elaborazione del concetto di “anticipazione del gesto”.Utilizzare consapevolmente il linguaggio corporeo. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e nel rispetto dei tempi disponibili.Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.…) in relazione ad obiettivi specifici.Saper decodificare e rielaborare rapidamente le informazioni e i gesti specifici.Individuare i legami tra teoria e pratica. Interpretare la prestazione motoria alla luce delle diverse scienze che si occupano del movimento**CONOSCENZE** * Consolidare tutti gli obiettivi previsti nel biennio
	+ Saper decodificare e rielaborare rapidamente i gesti tecnici specifici
	+ Saper decodificare e rielaborare rapidamente le informazioni e istruzioni tecniche specifiche.

**ABILITÀ** * Saper ricavare dalle situazioni complete esperite i comportamenti più adeguati alle diverse situazioni
* Saper trasferire le informazioni specifiche in altro contesto riconducendole a criteri generali.
* Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali
* Saper trasferire tutte le conoscenze motorie acquisite nelle situazioni dinamiche di vita Quotidiana.
	+ Consolidare gli obiettivi del biennio
	+ Saper rappresentare mentalmente informazioni teoriche via via pi complesse
	+ Saper rielaborare rapidamente, nel senso di dare una rapida risposta motoria, le informazioni e le istruzioni tecniche specifiche
	+ Saper collegare le informazioni relative alle abilità motorie e alla conoscenza degli sport conosciuti
	+ Saper rielaborare le informazioni conosciute applicandole in contesti specifici. Saper tradurre tali informazioni in fasi operative rielaborando gli schemi motori preesistenti
	+ Saper trasferire informazioni e contenuti in altro contesto
	+ Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici

**COMPETENZE** * Saper formulare ipotesi interpretative sull’intenzionalità motoria dei compagni
* Saper formulare una proposta di allenamento relativa allo sviluppo delle capacità condizionali
* Saper elaborare una strategia motoria complessa in una situazione non nota
* Saper elaborare una risposta motoria rispetto ad una situazione conosciuta
* Saper impartire istruzioni tecniche specifiche
* Saper descrivere gesti tecnici specifici dell’attività motoria
* Saper rispondere in modo adeguato alle intenzioni comunicative dei compagni (capacità di dialogo nel linguaggio motorio)
* Saper utilizzare in modo adeguato alla situazione segnali uditivi o gestuali condivisi connessi alla disciplina
* Saper comunicare e rispettare regole comportamentali
* Sapersi confrontare in merito a spiegazioni in lezioni frontali e dialogate
* Saper rielaborare rapidamente, nel senso di dare una rapida risposta motoria, le informazioni e le istruzioni tecniche specifiche
* Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie

**ATTIVITÀ’*** Tutti i punti del biennio
* Saper interpretare esercitazioni più complesse secondo schemi teorici proposti (esercitazioni tattiche difensive o offensive), spiegazioni tecniche più approfondite
* Eseguire esercizi di comprensione (questionari a domande aperte e chiuse) relativi ai contenuti teorici (alimentazione, doping, primo soccorso, capacità condizionali) pianificazione di tutte le attività ipotizzate nella colonna delle competenze
* Interpretare la tecnica offensiva degli avversari per adeguare la tattica difensiva in situazione di gioco ideare allenamenti specifici per lo sviluppo delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) in condizioni ambientali differenziate (pista di atletica, palestra, ambiente naturale) ideazione di percorsi e circuiti a tempo secondo programmi prestabiliti esprimersi verbalmente o corporalmente in modo chiaro, non contraddittorio e possibilmente corretto allo scopo di farsi comprendere dal suo destinatario (saper guidare una sequenza di esercizi per il riscaldamento; dare la risposta adeguata a stimoli motori differenti) verbalizzare le proprie percezioni motorie in seguito a esperienze motorie e/o interpretare le proprie sensazioni corporee manifestare le proprie sensazioni e le proprie interpretazioni di un’attività sia in esercizi di libera interpretazione che strutturate (esercizi di espressione corporea) assistenza diretta tra compagni, in forma di esercitazione (ginnastica artistica, acrobatica, ecc.).

N.B. Nella competenza “COMUNICARE” rientrano tutte le forme di attività motoria (espressive, individuali, di gruppo ...) nel momento in cui si rendono manifeste.**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata |  | Lavoro a coppie / di gruppo |  | Tutoring |
| X | Apprendimento cooperativo | X | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) |  | Aiuto e riduzione dell’aiuto |  | Learning by doing |
|  | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo |  | Adattamento del testo |
|  | Semplificazione del testo |  | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
| X | Problem solving |  | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe |  | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate | X | Osservazioni descrittive |
|  | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
| X | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica | X | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
| X | Aggettivale |  | Numerica |  | Altro |

 |

[aggiungere le altre discipline…]

**8.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO** Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

 **Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l’orientamento**

|  |  |
| --- | --- |
| **A PERCORSO AZIENDALE:** | ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_se diverso dal docente di sostegnoDURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  | Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **B PERCORSO SCOLASTICO:** | FIGURE COINVOLTE e loro compiti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:**  |  |
|  | [ ] attività condivise con l’Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D.lgs. 66/2017, art. 6. |

 **Progettazione del percorso**

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO  |  |
| TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L’INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso |  |
| TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l’impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste |  |
| MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |  |
| COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORA­ZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l’inserimento nel mondo del lavoro |  |
| Osservazioni dello Studente o della Studentessa |  |

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione |  |

**Verifica finale** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;2. alla replicabilità dell’attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor |  |

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

|  |  |
| --- | --- |
| **Comportamento:**  | [ X ] A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe [ ] B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: … |

 **Revisione** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento) |  |

 **Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.*NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe* |  |
| Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo (in base alle Tabella 1 indicare quale tipo di PERCORSO (1/2) e di PROGRAMMAZIONE (A, B, C, D) nelle singole discipline.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | 1° PERCORSO (A/B) | 2° PERCORSO (C/D) |
| ITALIANO |  |  |
| GEOSTORIA |  |  |
| MATEMATICA |  |  |
| INGLESE |  |  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |  |  |
| SCIENZE |  |  |
| STORIA DELL’ARTE |  |  |
| RELIGIONE |  |  |
| DISCIPLINE PLASTICHE |  |  |
| DISCIPLINE GEOMETRICHE |  |  |
| LABORATORIO ARTISTICO |  |  |
| DISEGNO DAL VERO |  |  |

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida] |

# 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

**Tabella orario settimanale**(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ◻ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ◻

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ◻

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| Prima ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |
| Seconda ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |
| Terza ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |
| Quarta ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |
| Quinta ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |
| … |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto? | [ ] Sì: è presente a scuola per \_\_\_ ore settimanali rispetto alle \_\_\_ ore della classe su richiesta [ ] della famiglia [ ] degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni:[ ] No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe |
| Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni? | [ ] Sì[ ] No, in base all'orario svolge n. \_\_\_\_ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività  |
| Insegnante per le attività di sostegno | Numero di ore settimanali \_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base | Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici |
| Risorse professionali destinate all’assistenza per l’autonomia e/o per la comunicazione | Tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Numero di ore settimanali condivise con l’Ente competente \_\_\_\_\_\_  |
| Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe | [ ] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno[ ] docenti dell’organico dell’autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe[ ] altro  |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe  |
| Strategie per la prevenzione e l’eventuale gestione di comportamenti problematici |  |
| Attività o progetti per l’inclusione rivolti alla classe |  |
| Trasporto Scolastico | Indicare le modalità di svolgimento del servizio |

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) | n° ore | struttura | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)  |
| Attività extrascolastiche di tipo informale  |  | supporto | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)   |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate |  |

# 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

# relative all’assolvimento dell’obbligo d’istruzione nella scuola secondaria superiore –

# Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

|  |
| --- |
| **COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI** |
| **NOTE ESPLICATIVE** che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. |

# 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

|  |  |
| --- | --- |
| Verifica finale del PEI.Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa |  |

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l’a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

|  |
| --- |
|  |

# Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* [ ]*spostamenti* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ] *(specificare………………………….)*Dati relativi all’assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):Comunicazione:*assistenza a studenti/esse privi della vista* [ ]*assistenza a studenti/esse privi dell’udito* [ ] *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo* [ ] Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:*cura di sé* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ] *(specificare ………………………………….)*Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) |

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo  |

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo\* | Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** [ ] **del Profilo di Funzionamento e** [ ] **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:si propone, nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con la seguente motivazione: ………………………………………………………………… |
| Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di basee delle risorse professionali da destinareall'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017) | Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…………………………………………………………………………………………….- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall’Accordo di cui all’art. 3, comma 5*bis* del D.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per N. ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1).  |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola |  |
| Indicazioni per il PEI dell'anno successivo | Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.………………………………………………………………………. …....…………………………………………………………………………………………………………………………………..………………………………………………………………………………………………………………………………………….. |

(1) L’indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO

in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

# [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica]

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017) | Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l’assistenza ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente[ ] | Lieve[ ] | Media[ ] | Elevata[ ] | Molto elevata[ ] |
| Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con la seguente motivazione:  |

# Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* [ ]*spostamenti* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ] *(specificare…………………………….)*Dati relativi all’assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):Comunicazione:*assistenza a studenti/esse privi della vista* [ ]*assistenza a studenti/esse privi dell’udito* [ ]*assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo* [ ]Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:*cura di sé* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ] *(specificare ……………………………………….)*Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)  |

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.) | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo |

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di basee delle risorse professionali da destinareall'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.lgs 66/2017) | Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall’Accordo di cui all’art. 3, comma 5*bis* del D.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per N. ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1).  |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola |  |

(1) L’indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |